

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto **FERNANDO LUCATO**,
nato a [REDACTED] prov. [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED]
nel Comune di **VICENZA** prov. (VI) CAP 36100 tel. 0444.042849 e-mail
fernando.lucato@archiworldpec.it – info@aaurbanistica.com
in qualità di consulente per la procedura **Variante generale al Piano degli Interventi del Comune
di Grumolo delle Abbadesse**

DICHIARA

che per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile
all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della
D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 ai punti

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega relazione tecnica dal titolo: **"VINCA – relazione tecnica di non necessità della
valutazione di incidenza"**.

DATA
11/12/2019

II DICHIARANTE
Dott. Urbanista Fernando Lucato
Firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

*Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è
punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi
speciali in materia.*

*Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato,
sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.*

*Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in
presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non
autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un
incaricato, oppure mezzo posta.*

DATA
11/12/2019

II DICHIARANTE
Dott. Urbanista Fernando Lucato
Firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.

VINCA – RELAZIONE TECNICA DI NON NECESSITÀ DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Variante generale al Piano degli Interventi di Grumolo delle Abadesse

La procedura di valutazione di incidenza, così come prevista dalla Direttiva 92/43/CE e recepita a livello nazionale dal DPR 357/1997 e ss.mm.ii., deve essere applicata per i progetti ed interventi in rapporto alla possibilità degli stessi di incidere direttamente o indirettamente sulla conservazione degli habitat e specie di importanza comunitaria.

La Regione Veneto ha approvato la procedura, i contenuti e la modalità di stesura della valutazione di incidenza con la Deliberazione n. 2803 del 4 ottobre 2003 e successivamente con la DGR Veneto n. 3173 del 10 ottobre 2006 ("Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative"), tale delibera ha stabilito la possibilità di effettuare un'analisi preliminare per la selezione dei progetti che devono essere sottoposti a Valutazione d'Incidenza. La normativa regionale è stata modificata con l'approvazione della DGRV 1400/2017 (sostitutiva della precedente DGRV2299/2014) che conferma l'obbligo di effettuare la procedura di valutazione di incidenza per tutti i piani, progetti e interventi che possono comportare incidenze significative negative sui siti della Rete Natura 2000, indipendentemente dalla loro collocazione geografica. La Guida Metodologica per la valutazione di incidenza, approvata dalla Regione Veneto, definisce anche l'elenco dei casi per i quali la valutazione di incidenza non è necessaria, vista la presenza di peculiari caratteristiche o del soddisfacimento di determinate condizioni elencate nel capitolo 2.2 dell'Allegato A.

La presente relazione viene quindi svolta in quanto il piano in oggetto ricade ai punti 1, 3, 6, 8 e 23 dell'elenco sopra citato.

1. progetti e interventi espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza;
 - *Parere motivato n. 41 del 20.3.18 con istruttoria VINCA 19/2018 che ha verificato l'effettiva non necessità di valutazione di incidenza*
 - *Parere motivato n. 32 del 20.3.18 con istruttoria VINCA 322/2018 che ha verificato l'effettiva non necessità di valutazione di incidenza*
3. modifiche allo strumento urbanistico in attuazione della cosiddetta "Variante Verde", ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 – Varianti verdi della L.R. 40/2018, per la riclassificazione di aree edificabili.
6. progetti e interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, anche con modifica della destinazione d'uso purché non comportino aumento della superficie occupata al suolo:
8. piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza.
 - **PARERE MOTIVATO N. 106 DEL 13/07/2017 (RELATIVO AL PAT DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE) ISTRUTTORIA VINCA 187/2016**
E' riconosciuta la non necessità della valutazione di incidenza numero 6 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014 "piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la

valutazione di incidenza" per le aree contraddistinte dalle seguenti categorie nella revisione del 2012 della Banca dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto:

- 11110 – Centro città con uso misto, tessuto urbano continuo molto denso,
- 11210 – Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)
- 11220 – Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)
- 11230 – Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)
- 11310 – Complessi residenziali comprensivi di area verde
- 11320 – Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)
- 11330 – Ville Venete
- 12110 – Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi
- 12120 – Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi
- 12130 – Aree destinate a servizi pubblici, militari e privati (non legati al sistema dei trasporti)
- 12160 – Luoghi di culto (non cimiteri)
- 12170 – Cimiteri non vegetati
- 12190 – Scuole
- 12210 – Strade a transito veloce e superfici annesse (autostrade, tangenziali)
- 12220 – Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)
- 12230 – Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)
- 12240 – Rete ferroviaria con territori associati
- 12260 – Aree adibite a parcheggio
- 13310 – Cantieri e spazi in costruzione e scavi
- 13420 – Aree in trasformazione
- 14110 – Parchi urbani
- 14130 – Aree incolte nell'urbano
- 14140 – Aree verdi private
- 14150 – Aree verdi associate alla viabilità
- 14220 – Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)

I. I CONTENUTI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE - VARIANTE GENERALE 2019

Il Comune di Grumolo delle Abadesse è dotato di P.A.T. - Piano di Assetto del Territorio approvato in Conferenza dei Servizi il 26/01/2017 e ratificato dal Presidente della Provincia di Vicenza con decreto n. 92 del 8.11.2017 (BUR n. 109 del 17.11.2017).

A seguito dell'approvazione del P.A.T., il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, è diventato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 48 comma 5bis della L.R. 11/2004. Successivamente l'Amministrazione ha approvato le seguenti varianti:

- variante verde 2017 (variante n. 1 al PI) approvata con DCC n. 9 del 19.06.2018
- procedura SUAP (ampliamento in deroga, ex art. 3 LR 55/2012 – ditte CSF srl Multione srl) approvata con DCC n. 4 del 18.05.2018
- Variante parziale al PI (variante n. 2 al PI) per la modifica di un'area a parcheggio (ex lottizzazione Carraro Bamstil) approvata con DCC n. 26 del 21.12.2018

Il Documento Preliminare della variante in oggetto è stato presentato nella seduta del Consiglio Comunale del 07 febbraio 2018. Il PI – variante generale 2019 provvede, quindi, sia ad un adeguamento della strumentazione urbanistica in vigore (P.R.G./P.I.) rispetto ai nuovi contenuti della L.R. 11/2004, con la riedizione del Piano degli Interventi a completamento della strumentazione urbanistica di livello comunale e con l'allineamento rispetto alle varianti intercorse tra l'approvazione del PAT ad oggi, sia allo sviluppo delle tematiche descritte nel DP anche a seguito della fase di concertazione avviata con apposito avviso pubblico.

I contenuti della variante generale al Piano degli Interventi possono essere distinti in generali (riordino della zonizzazione di piano, aggiornamenti e correzioni cartografiche, allineamento con il PAT) e specifici (derivanti dalla puntuale risposta alle richieste pervenute durante la fase di concertazione).

Contenuti generali della variante

1. Aggiornamento della zonizzazione

Nell'ottica di una maggiore semplificazione e coerentemente con le strategie del PAT (ai sensi delle direttive dell'art. 30 del PAT) con la variante si è provveduto a:

- riarticolare la previgente zonizzazione del piano;
- riorganizzare la disciplina delle zone speciali all'interno delle norme di piano;
- revisione della zona agricola a partire dalle indicazioni del PAT (definizione di due zone E: E1 di elevata integrità derivante dal "merge" delle porzioni classificate agricole delle invariante paesaggistiche della tavola 2 del PAT e le aree agricole appartenenti alla rete ecologica "aree di connessione naturalistica" della tavola 4; E2 agricola di primaria importanza per la funzione agricola produttiva comprende la restante porzione di territorio agricolo);

2. Aggiornamenti vincoli e tutele

Con la variante generale è stata redatta la tavola 1 che rappresenta i vincoli derivanti da disposizioni di legge e gli elementi che derivano dalle indicazioni del PAT approvato, sono riportate anche invariante (escluse le paesaggistiche normate con la zona agricola) e le fragilità che si configurano come elementi di attenzione e tutela, frutto sia della pianificazione comunale che sovracomunale (Provincia e Regione).

Sono rappresentati:

- Vincoli: Vincolo monumentale tutela di diretta e tutela indiretta (D.Lgs. 42/2004); Edifici tutelati (edifici di valore storico-monumentale del PRG); Vincoli paesaggistici;
- Pianificazione di livello superiore: Contesti figurativi dei complessi monumentali, Pertinenze scoperte da tutelare, Aree di tutela definite dal PTRC e PTCP; aree a pericolosità secondo il PAI, Rete ecologica locale, con visuali, varchi

- Viabilità, ferrovia e fasce di rispetto;
- Fragilità (riportate dal PAT)

3. Altri aggiornamenti di carattere generale

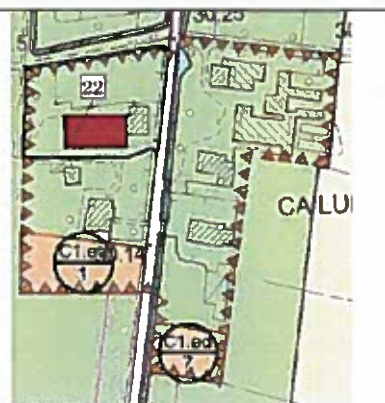
- sulla base dello stato di attuazione dei piani attuativi è stato effettuato l'aggiornamento cartografico con disegno delle opere pubbliche, dei servizi e delle aree edificabili:
 - PP via Piave
 - PP Moneghina
 - PP via Palù "Carraro – Bamstil – Molon ed altri" – ex sav 3.
 - PP SR 11
- sono indicate in cartografia le aree interessate da varianti in applicazione della LR 55/2012 (procedure SUAP);
- il piano è stato coordinato con la variante verde approvata con DCC n. 9 del 19.06.2018;
- la variante ha provveduto alla ricognizione degli edifici tutelati (edifici neri nella tavola 4 del PAT) con conseguente attribuzione del grado di protezione tra quelli definiti all'art. 47 delle NTO del PAT e definizione del corrispondente intervento edilizio ai sensi del comma 3, lettere a) e b), art. 40, della L.R. 11/2004. (art. 15 delle NTO);
- indicazione nelle tavole di piano del PIA-R;
- aggiornamento della zonizzazione rispetto a progetti puntuali forniti dagli uffici Comunali;
- aggiornamento della zonizzazione rispetto agli interventi realizzati sulla viabilità;
- correzioni dei limiti di zona e/o riconoscimento ambiti già edificati: i limiti della zonizzazione del previgente piano sono stati corretti sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 6 delle NT del PAT e in appoggio agli ambiti di urbanizzazione consolidata (tavola 4 del PAT).

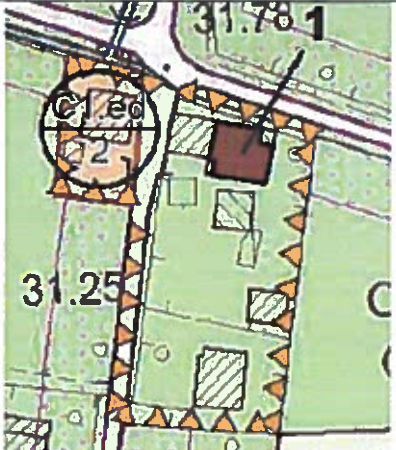

Contenuti specifici della variante generale al PI

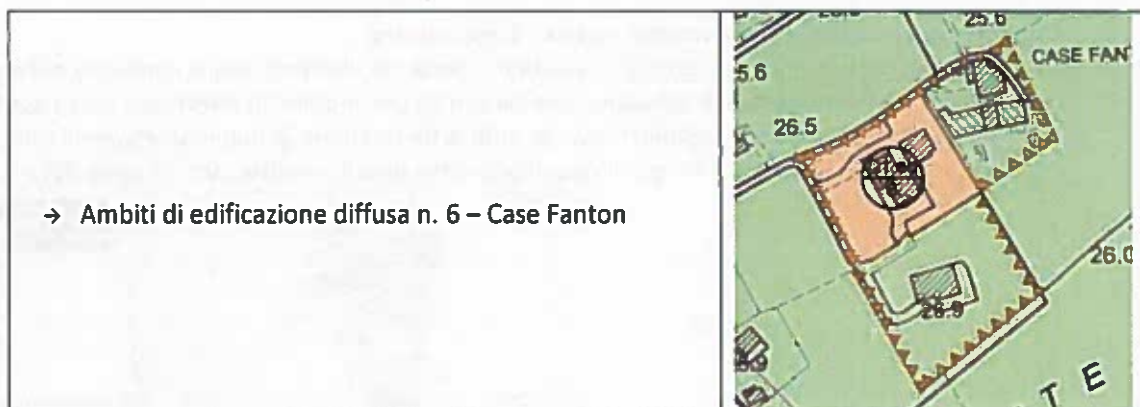
1. Ambiti di edificazione diffusa

Il Piano degli Interventi, a seguito di puntuali richieste, dà parziale attuazione ad alcuni ambiti di edificazione individuati dal PAT. Nello specifico il PI attiva 6 ambiti di edificazione diffusa; per ogni ambito è redatta una scheda normativa (Elaborato 4.1 del PI) dove sono rappresentate eventuali aree edificabili, la sagoma della nuova edificazione con l'indicazione del volume e altezza massimi, gli ambiti entro i quali localizzare i riordini volumetrici e/o indicazioni per gli interventi sugli edifici esistenti.

→ Ambiti di edificazione diffusa n. 1 – Corte Morbin – Ca' Lunga



<p>→ Ambiti di edificazione diffusa n. 2 – via Fioravanzi – via Bosco di Sotto</p>	 <p>This map shows a residential area with several buildings. A specific area is highlighted with a circle and labeled 'C1.ed 2'. Elevation markers include 31.78.1 and 31.25.</p>
<p>→ Ambiti di edificazione diffusa n. 3 – Corte Gasproni</p>	 <p>This map shows a residential area with a central courtyard. A specific area is highlighted with a circle and labeled 'C1.ed 3'. Elevation markers include 25.9, 3.0, 3.4, 3.5, and 5.</p>
<p>→ Ambiti di edificazione diffusa n. 4 – Via Giuseppe Parin</p>	 <p>This map shows a residential area with a central courtyard. A specific area is highlighted with a circle and labeled 'C1.ed 4'. Elevation markers include 26.3, 25.6, and 25.</p>
<p>→ Ambiti di edificazione diffusa n. 5 – Via Sabbioni</p>	 <p>This map shows a residential area with a central courtyard. A specific area is highlighted with a circle and labeled 'C1.ed 5'. Elevation markers include 27.1 and 28.</p>

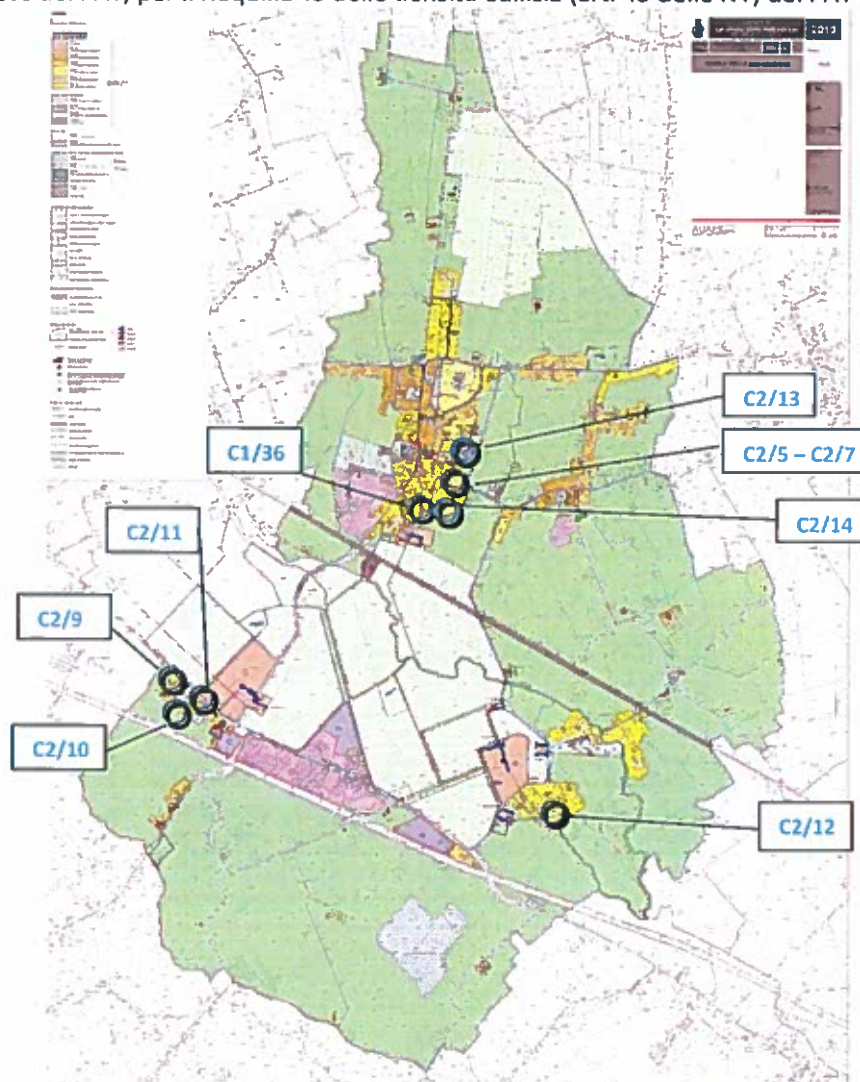


2. Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo

La variante generale al Piano degli Interventi, a seguito di puntuali richieste, ha individuato 11 Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo per la quale, nel rispetto delle indicazioni riportate nelle schede dell'elaborato 4.2 del PI, è ammessa la riconversione dei volumi legittimi esistenti. In ogni scheda sono indicati i volumi per la quale è consentito il cambio d'uso, le destinazioni ammesse, eventuali prescrizioni puntuali.

3. Ambiti di urbanizzazione programmata e zone di espansione

- 3.1 **Ambiti a destinazione residenziale:** la variante generale al PI prevede la conferma delle zone di espansione residenziale del piano vigente con alcune modifiche effettuate sulla base degli esiti della fase di concertazione. Prevede, inoltre l'attivazione di due nuove aree di potenziale espansione previste del PAT, per il riequilibrio delle densità edilizia (art. 45 delle NT) del PAT



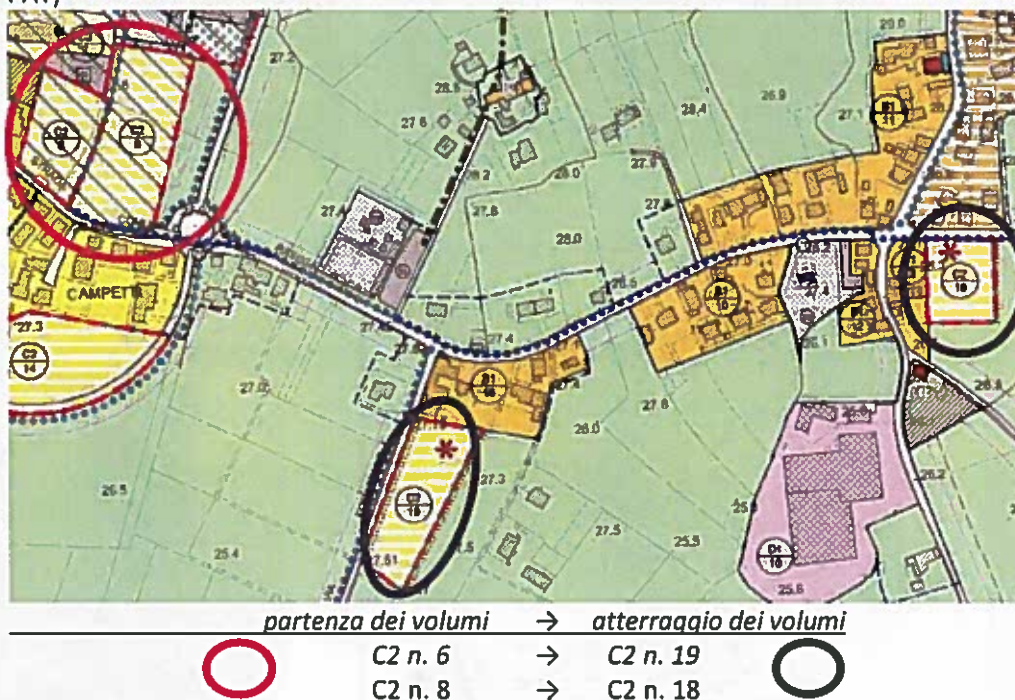
- a. Ambiti di urbanizzazione programmata (PAT): zone di espansione residenziale confermate dal Piano degli Interventi senza alcuna variazione rispetto al PRG sono i seguenti

ZTO PRG	ZTO PI	note
C2 n. 10	C2 n. 10	
C2 n. 11	C2 n. 11	
C2 n. 14	C2 n. 14	

- b. Ambiti di urbanizzazione programmata (PAT): coerentemente con le aree di urbanizzazione programmata indicate nella tavola 4 del PAT, la variante generale al PI, ha confermato alcune aree di espansione residenziale, proponendo alcune modifiche; le aree sono le seguenti:

ZTO PRG	ZTO PI
C2 n. 3	C1 n. 36
C2 n. 5	C2 n. 5
C2 n. 9	C2 n. 9
C2 n. 12	C2 n. 12
C2 n. 13	C2 n. 13

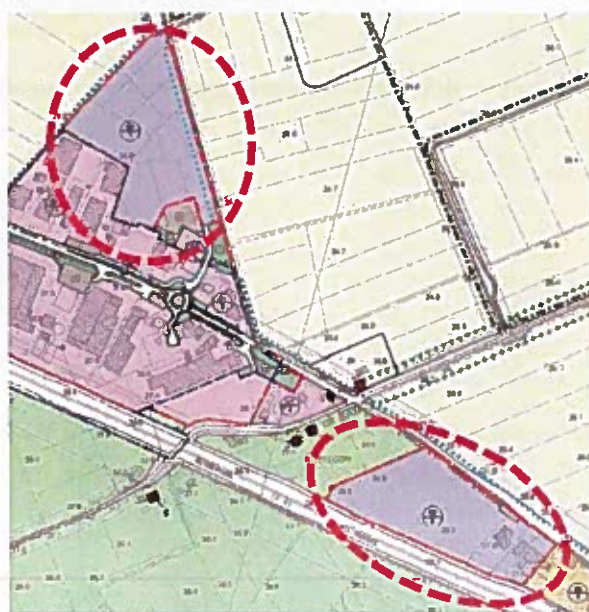
- c. Riequilibrio delle densità edilizie (art. 45 del PAT): in applicazione di quanto previsto dall'art. 45 delle NT del PAT, al fine di riequilibrare le densità edilizie elevate il P.I. ha previsto il parziale trasferimento di capacità edificatorie eccedenti la densità ritenuta sostenibile dal PI, in zone residenziali di urbanizzazione consolidata o di trasformazione nel rispetto degli altri parametri stereometrici: prevede così la riduzione dei volumi dalle zone C2 n. 6 e C2 n. 8 e la possibilità di realizzare le capacità edificatorie eccedenti rispettivamente nelle aree C2 n. 19 e C2 n. 18 (ambiti di potenziale trasformazione del PAT)



- 3.2 Ambiti di urbanizzazione programmata – destinazione commerciale/produttiva Il Piano di Assetto del Territorio individua (tav. 4 – art. 32 delle NT) due ambiti di urbanizzazione programmata a destinazione commerciale/produttiva; questi sono confermati dalla variante generale al Piano degli Interventi senza variazioni rispetto al previgente PRG (è stata effettuata la sola revisione dei perimetri di zona in appoggio alla base cartografica). Tali aree corrispondono alle seguenti zto:

D2 n. 1 – PUA Tergola;

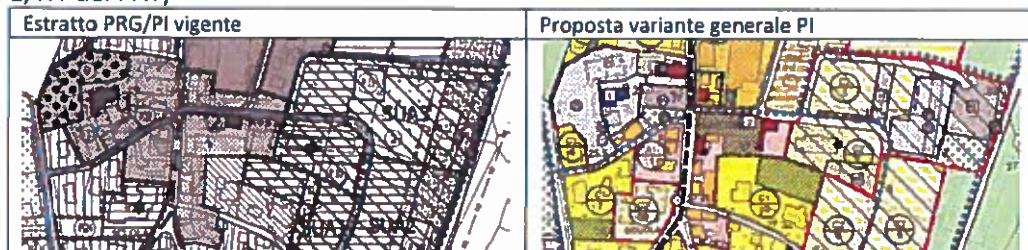
D2 n. 2 – PUA consorzio artigiani



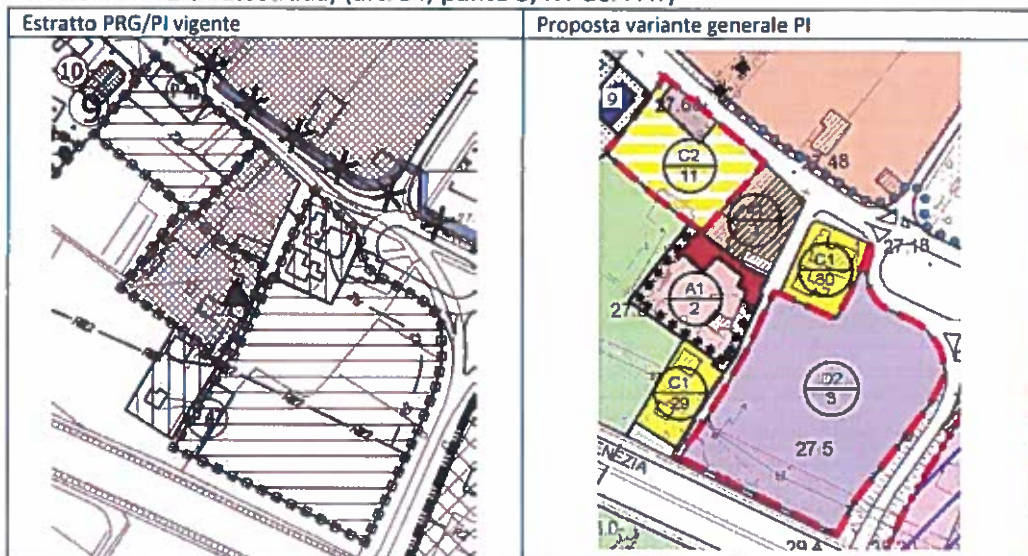
4. Ambiti di miglioramento della qualità urbana e territoriale

Con la variante generale al Piano degli interventi, in attuazione degli obiettivi e delle direttive dell'art. 34 del PAT, sulla base degli esiti della fase di concertazione e consultazione si dà parziale attuazione ai seguenti ambiti:

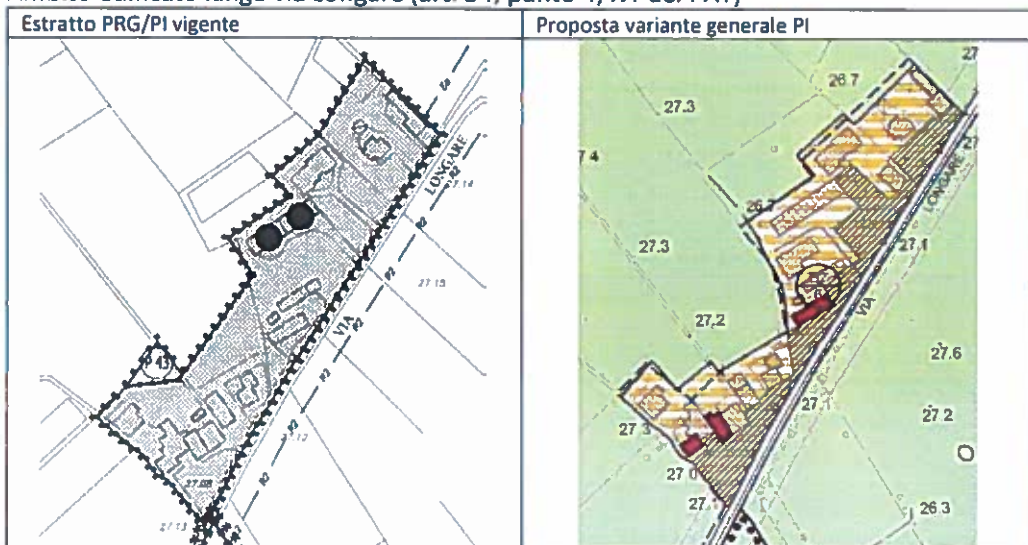
4.1 Asse centrale di Grumolo, piazza Giovanni XXIII, piazza Norma Cossetto (art. 34, punto 1, NT del PAT)



4.2 Ambito centrale di Vancimuglio (compreso tra corte Rossi/Barbieri di via Scamozzi, rotonda SR 11 e autostrada) (art. 34, punto 3, NT del PAT)

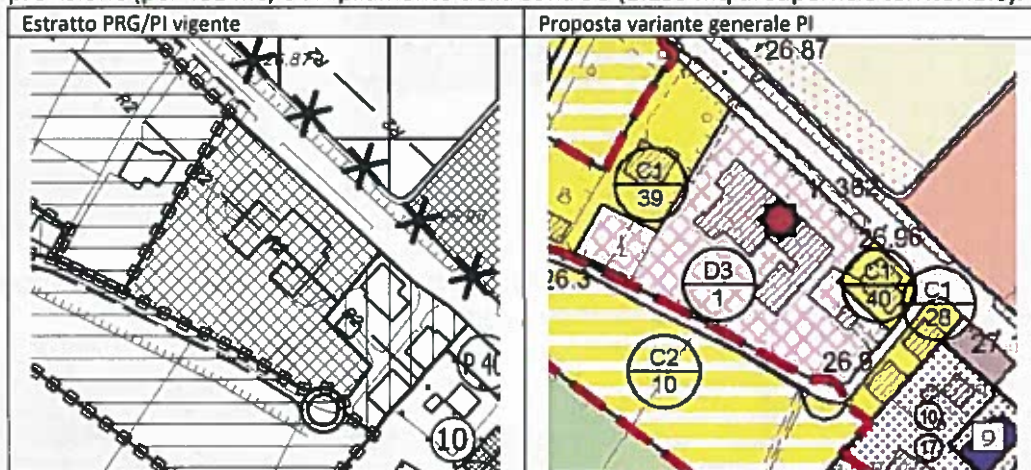


4.3 Ambito edificato lungo via Longare (art. 34, punto 4, NT del PAT)

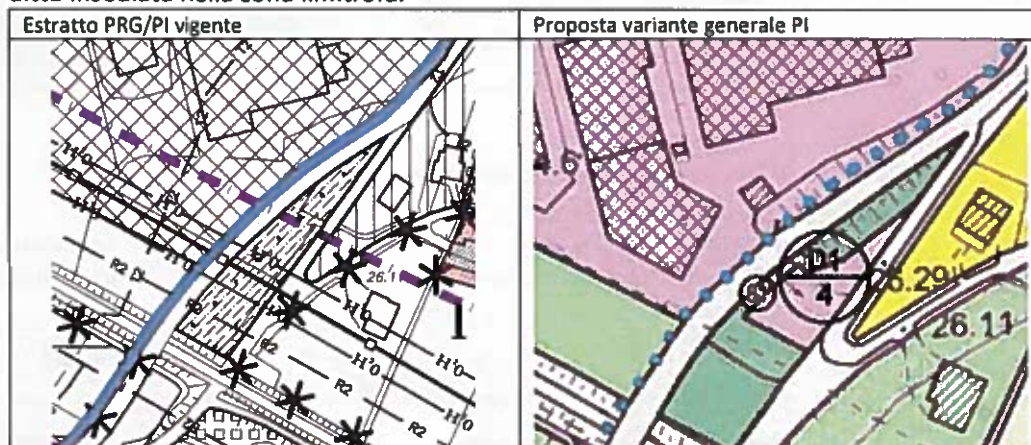


5. Interventi all'interno del consolidato del PAT e/o entro i margini di flessibilità ammessi (art. 6 NT del PAT)

- a. Zona turistica – Giada Hotel (zto D3 n. 1): ridefinizione della zona D3 n.1 e all'aggiornamento normativo con conseguente riduzione della zona residenziale di previsione (per 482 mc) e ampliamento della zona D3 (1.139 mq di superficie territoriale).



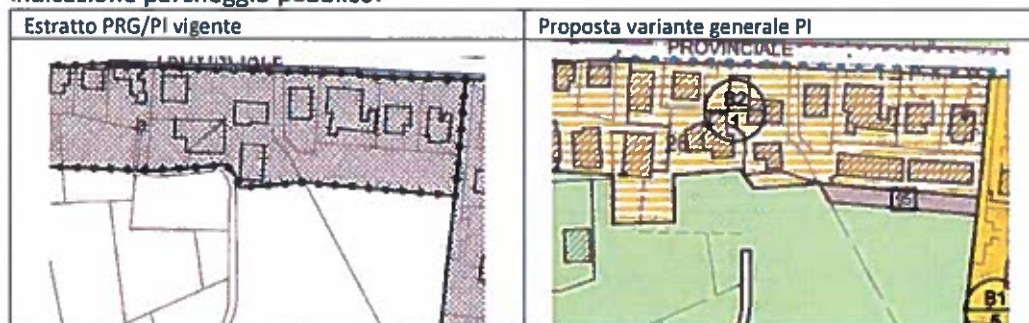
- b. Zona produttiva – (zto D1 n. 4): ampliamento di zona privo capacità edificatoria e destinata alla sola realizzazione di un serbatoio a servizio dell'impianto antincendio della ditta insediata nella zona limitrofa.



- c. Zona C1 n.12 ambito di progettazione unitaria: indicazione puntuale per incrementare la densità fondiaria nei limiti imposti dall'art. 30 delle NT del PAT.



- d. Via Camisana: ampliamento di zona (875 mq a destinazione residenziale) e nuova indicazione parcheggio pubblico.



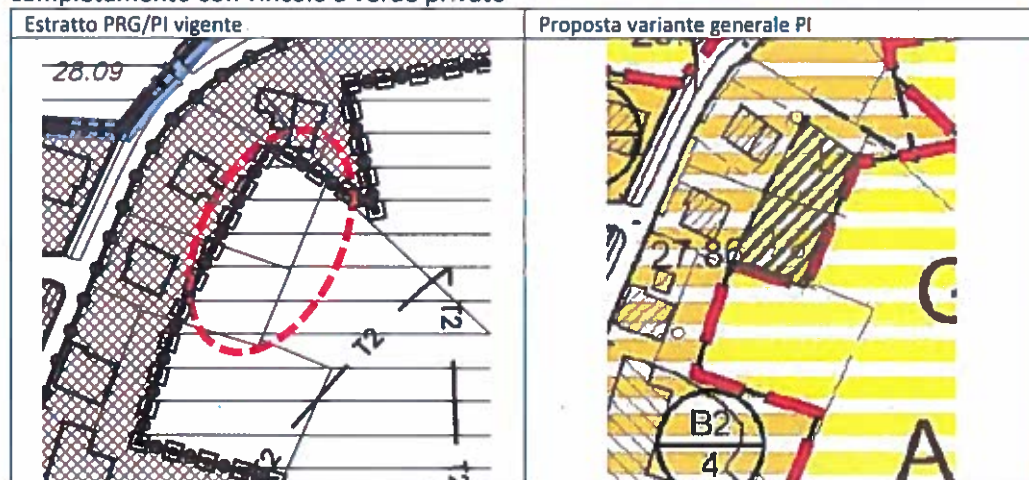
- e. Zona B1 n. 15: riconoscimento del consolidato lungo via Rasega comprensivo di un lotto libero (stima incremento volumetrico di 4.689 mc).



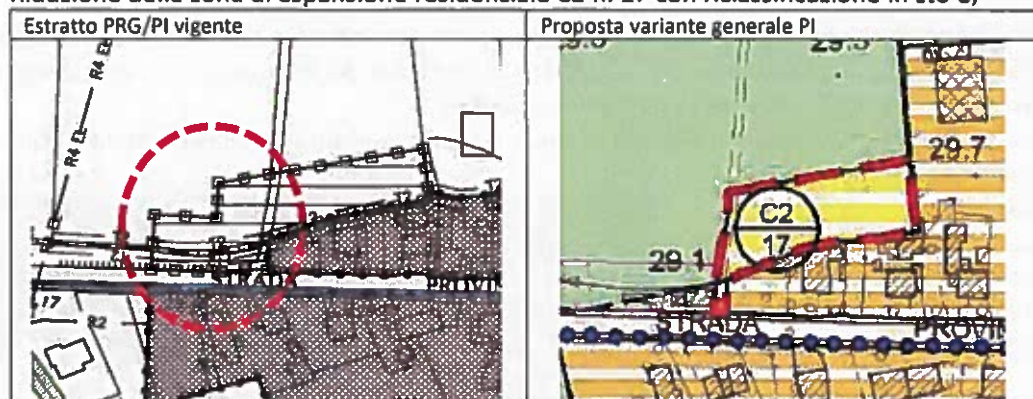
6. Richieste di variante verde – stralci previsione di piano

6.1 Stralci / riduzione aree edificabili:

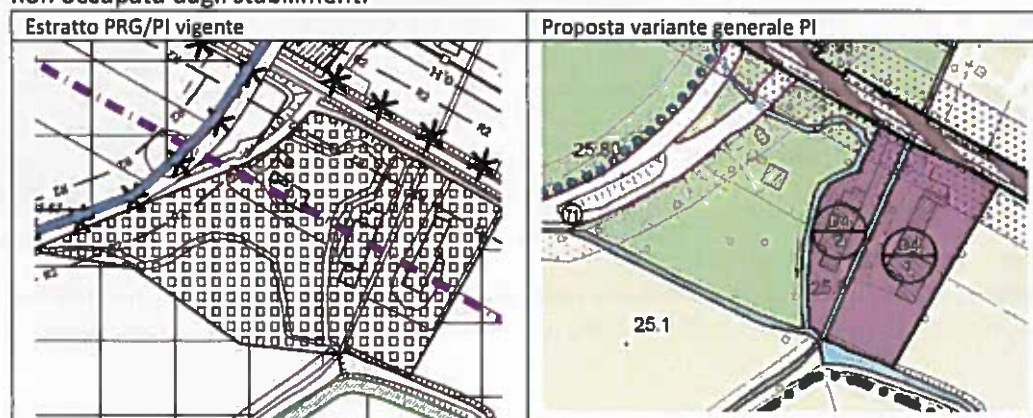
- a. Riconoscimento delle aree pertinenziali di alcuni edifici con conseguente esclusione di queste dalla zona di espansione residenziale (zto C2) e riclassificazione in zona di completamento con vincolo a verde privato



- b. Riduzione della zona di espansione residenziale C2 n. 17 con riclassificazione in zto E;

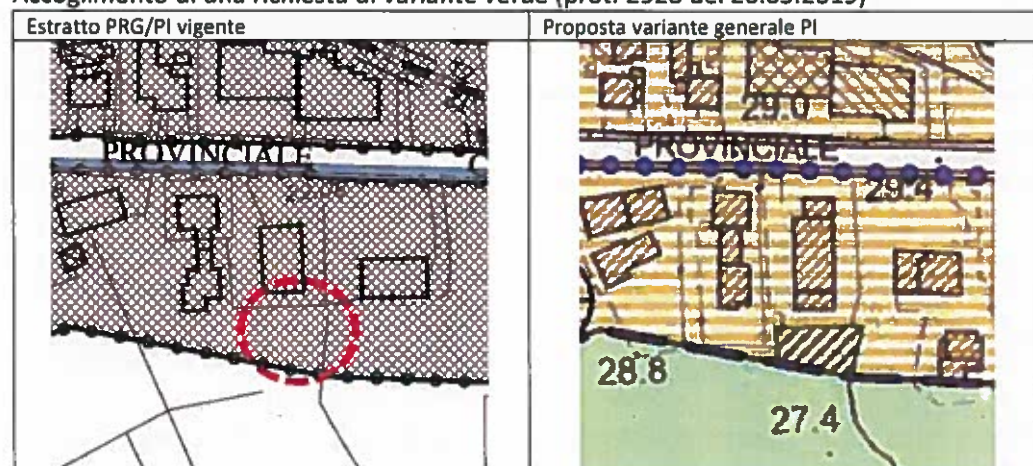


- c. Riduzione della zona D4 per attività agroindustriale riclassificando in zona agricola l'area non occupata dagli stabilimenti



6.2 Accoglimento richieste di variante verde:

- a. Accoglimento di una richiesta di variante verde (prot. 2928 del 26.03.2019)



II. IDENTIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 INTERESSATI

Per l'identificazione degli elementi – habitat e specie – dei siti della rete Natura 2000 interessati si richiama l'analisi effettuata nello studio di Valutazione di Incidenza del PAT (essendo il Piano degli Interventi diretta attuazione del PAT), più precisamente nel capitolo 3.1.

All'interno del territorio Comunale di Grumolo non ricade alcun sito della Rete Natura 2000, nelle immediate vicinanze è situato il SIC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe", utilizzato per l'analisi di habitat e specie, tenuto in considerazione anche quanto contenuto nella DGR 2200/2014 per quanto riguarda le specie.

Come rappresentato nell'immagine a fianco (cfr. studio di incidenza del PAT), nel territorio comunale non sono presenti habitat come riportati nel formulario standard (Ministero dell'ambiente e banche dati regionali).



Figura 3-1. Localizzazione del comune di Grumolo delle Abadesse (in rosso) all'interno della rete Natura 2000 della Regione Veneto

Per l'analisi delle specie, invece, il riferimento è la banca dati regionale fornita dalla DGR 2200/14. Il territorio Comunale ricade all'interno dei quadranti 10kmE444N248, 10kmE445N248, 10kmE444N249, 10kmE445N249.

III. INDIVIDUAZIONE DELLE IPOTESI PER LA QUALE NON E' NECESSARIA LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

I contenuti della variante generale al PI di Grumolo delle Abadesse sono di seguito elencati indicando, per ogni uno, la fattispecie di esclusione di cui all'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGRV 1400/2017.

intervento	descrizione	Interessa habitat di interesse comunitario	Fattispecie di esclusione (DGRV 1400/2017)		Già oggetto di altre Valutazioni	note
			SI/no	n. ¹		
Aggiornamento della zonizzazione	riarticolare la previgente zonizzazione del piano	no	si	23		Riattribuzione dei nomi e numeri di zona: non sono previste azioni di trasformazioni
	riorganizzare la disciplina delle zone speciali all'interno delle norme di piano	no	Si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	Differente rappresentazione: sono riportate in norma le previsioni di piano vigente anziché nelle tavole di piano. Non sono previste azioni di trasformazioni aggiuntive rispetto a quelle in essere
	revisione della zona agricola a partire dalle indicazioni del PAT	no	si	23		Rimane zona agricola: la diversa divisione recepisce le tutele e le invarianti del PAT. Non sono previsti interventi edilizi differenti rispetto al piano vigente
Aggiornamenti vincoli e tutele	Aggiornamenti vincoli	no	si	23		Aggiornamento dei vincoli di legge: non sono previste azioni di trasformazioni
	Pianificazione di livello superiore	no	si	23		Aggiornamento nella tavola dei vincoli delle tutele dettate dalla pianificazione sovraordinata: non sono previste azioni di trasformazioni, solo prescrizioni e limitazioni alle trasformazioni eventuali
	Viabilità, ferrovia e fasce di rispetto	no	si	23		Correzione delle fasce di rispetto, non è introdotta alcuna nuova previsione viaria rispetto al piano vigente
	Fragilità	no	si	23		Aggiornamento nella tavola dei vincoli delle fragilità del PAT: non sono previste azioni di trasformazioni, solo prescrizioni e limitazioni alle trasformazioni eventuali
Altri aggiornamenti di carattere generale	Aggiornamenti di carattere generale: attuazione PUA (PP via Piave)	no	Si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	Non sono previste attività differenti, o riconducibili a fattori di perturbazione diversi rispetto a quelle esaminate nell'istruttoria 187/2016
	Aggiornamenti di carattere generale: attuazione PUA (PP via Palù)	no	si	8	Per l'ambito sono redatte anche due Dichiarazioni di non necessità di Valutazione di incidenza (approvate con DCC 4/2018 e DCC 26/2018)	La zona interessata dal PUA ricade nell'ambito di esclusione individuato con Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016. Altri due interventi realizzati in variante al PUA e al PI sono stati approvati DCC 4/2018

¹ L'esclusione riferita al punto n. 8 dell'Allegato A alla DGRV 1400/2017 è individuabile a seguito del Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016 (ex numero 6 del paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 299/2014) riferita al PAT.

						(approvazione della dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza collegata al progetto) e DCC 26/2018 (approvazione della dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza collegata al progetto)
	Aggiornamenti di carattere generale: attuazione PUA (SR 11)	no	si	1	Variante assoggettata a procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS: parere n. 41 del 20.3.18 con istruttoria VINCA 19/2018 che ha verificato l'effettiva non necessità di valutazione di incidenza	
	Aggiornamento del Piano rispetto alle varianti verdi già approvate	no	si	1	Variante assoggettata a procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS: parere n. 32 del 20.3.18 con istruttoria VINCA 322/2018 che ha verificato l'effettiva non necessità di valutazione di incidenza	
	Edifici tutelati: ricognizione degli edifici tutelati e alla nuova attribuzione del grado di tutela (attuazione degli art. 7 e 8 del PAT)	no	si	6 8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	E' rispettata la prescrizione n. 4 - pag. 5 parere n. 106/2017 - dettata in dall'istruttoria VINCA sul PAT: non sono coinvolti habitat di interesse generale e non viaria l'idoneità degli ambienti interessati in quanto l'aggiornamento sugli edifici esistenti non produce variazioni sugli usi attuali del suolo
	PIAR: indicazione del tracciato e delle aree di sosta	no	si	23		
	Progetto Porto delle Monache	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	Non sono previste attività differenti, o riconducibili a fattori di perturbazione diversi rispetto a quelle esaminate nell'istruttoria 187/2016
	Aggiornamento rappresentazione viabilità comunale	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	Non sono previste attività differenti, o riconducibili a fattori di perturbazione diversi rispetto a quelle esaminate nell'istruttoria 187/2016
Ambiti di edificazione diffusa	Ambiti di edificazione diffusa: n. 1	no	si	23		Non sono coinvolti habitat di interesse comunitario
	Ambiti di edificazione diffusa: n. 2	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	Non sono previste attività differenti, o riconducibili a fattori di perturbazione diversi rispetto a quelle esaminate nell'istruttoria 187/2016
	Ambiti di edificazione diffusa: n. 3	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	Non sono previste attività differenti, o riconducibili a fattori di perturbazione diversi rispetto a quelle esaminate nell'istruttoria 187/2016
	Ambiti di edificazione diffusa: n. 4	no	si	23		Non sono coinvolti habitat di interesse comunitario

	Ambiti di edificazione diffusa: n. 5	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	Non sono previste attività differenti, o riconducibili a fattori di perturbazione diversi rispetto a quelle esaminate nell'istruttoria 187/2016
	Ambiti di edificazione diffusa: n. 6	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	Non sono previste attività differenti, o riconducibili a fattori di perturbazione diversi rispetto a quelle esaminate nell'istruttoria 187/2016
Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo	Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo	no	si	6 8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	non sono coinvolti habitat di interesse generale e non viaria l'idoneità degli ambienti interessati in quanto l'aggiornamento sugli edifici esistenti non produce variazioni sugli usi attuali del suolo
Ambiti di urbanizzazione programmata e zone di espansione	Ambiti di urbanizzazione programmata residenziale:				Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	E' rispettata la prescrizione n. 3 - pag. 5 parere n. 106/2017 - dettata in dall'istruttoria VINCA sul PAT: le azioni del PI sono attuazione degli articoli 32 e 33 del PAT – analizzati nello studio di incidenza del PAT. Il PI non individua azioni differenti rispetto a quanto precedentemente valutato e riconducibili, conseguentemente, ai fattori di perturbazione analizzati (la riduzione delle capacità edificatorie apportate dal PI rispetto al massimo carico stabilito dal PAT non varia le tipologie di impatto, casomai riduce il peso degli effetti valutati.
	C1/36	no	si	23		
	C2/5	no	si	23		
	C2/7	no	si	8		
	C2/9	no	si	23		
	C2/12	no	si	23		
	C2/13	no	si	23		
	C2/6	no	si	23		
	C2/8	no	si	23		
	Ambiti di espansione residenziale:	no	si	23		
	C2/18 C2/19					
	Ambiti di urbanizzazione programmata a destinazione produttiva	no	si	23	Le norme del PI prevedono per tali aree la necessità di procedere con la verifica delle valutazioni in sede di predisposizione dello strumento urbanistico attuativo	
Ambiti di miglioramento della qualità urbana e territoriale	Area centrale di Grumolo	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	non sono coinvolti habitat di interesse generale e non viaria l'idoneità degli ambienti interessati in quanto l'aggiornamento sugli edifici esistenti non produce variazioni sugli usi attuali del suolo
	Area centrale di Vancimuglio	no	si	23	Le norme del PI prevedono per questo ambito la necessità di procedere con la verifica delle valutazioni in sede di predisposizione dello strumento urbanistico attuativo	
	Ambito di via Longare	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	non sono coinvolti habitat di interesse generale e non viaria l'idoneità degli ambienti interessati in quanto l'aggiornamento sugli edifici esistenti non produce variazioni sugli usi attuali del suolo
Interventi all'interno del consolidato del PAT e/o entro i margini di	Zona turistica – Giada Hotel (zto D3 n. 1)	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	non sono coinvolti habitat di interesse generale e non viaria l'idoneità degli ambienti interessati in quanto l'aggiornamento sugli edifici esistenti non produce variazioni sugli usi attuali del suolo

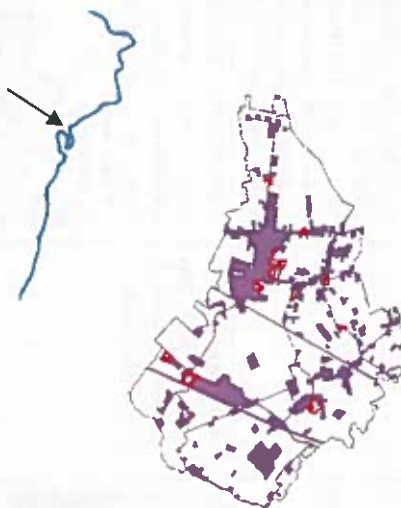
flessibilità ammessi	Individuazione zona D1/4 per serbatoio	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	
	C1/12: ambito progettazione unitaria	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	E' rispettata la prescrizione n. 4 - pag. 5 parere n. 106/2017 - dettata in dall'istruttoria VINCA sul PAT: non sono coinvolti habitat di interesse generale e non viaria l'idoneità degli ambienti interessati in quanto il piano non prevede variazioni rispetto allo stato attuale
	Via Camisana: ampliamento di zona e nuova indicazione parcheggio pubblico	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	Non sono coinvolti habitat di interesse generale e non viaria l'idoneità degli ambienti interessati in quanto il piano non prevede variazioni rispetto allo stato attuale
	Interventi entro il consolidato del PAT: B1/15	no	si	8	Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016	non sono coinvolti habitat di interesse generale e non viaria l'idoneità degli ambienti interessati in quanto il piano riconosce un ambito già edificato residenziale
		no	si	23		La localizzazione, a ridosso del consolidato residenziale, e la ridotta dimensione dell'area, escludono il manifestarsi di un'incidenza significativa negativa nella Rete Natura 2000.
Richieste di variante verde – stralci previsione di piano	Riconoscimento aree pertinenziali esistenti: da C2 a B con vincolo verde privato	no	si	3		Lo stralcio della previsione di piano, con l'introduzione di una zona inedificabile è assimilata, in termini di effetti, alla "Variante Verde" per la riclassificazione delle aree edificabili
	Riduzione della zona di espansione residenziale C2 n. 17 con riclassificazione in zto E	no	si	3		Lo stralcio della previsione di piano, con l'introduzione di una zona inedificabile è assimilata, in termini di effetti, alla "Variante Verde" per la riclassificazione delle aree edificabili
	Riduzione zona D4 per attività agroindustriale riclassificando in zona agricola	no	si	3		Lo stralcio della previsione di piano, con l'introduzione di una zona inedificabile è assimilata, in termini di effetti, alla "Variante Verde" per la riclassificazione delle aree edificabili
	Accoglimento di una richiesta di variante verde (prot. 2928 del 26.03.2019)	no	si	3		Accoglimento di una richiesta ai sensi della LR 4/2015

IV. RELAZIONE TECNICA FINALIZZATA AD ATTESTARE CHE IL PIANO NON POSSA ARRECARRE EFFETTI PREGIUDIZIEVOLI PER L'INTEGRITÀ DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000

Come previsto dalla Delibera Regionale, per i soli casi in cui è riconducibile l'ipotesi di cui al punto 23 dell'Allegato A, punto 2.2, si presenta specifico approfondimento con i contenuti richiesti e non ancora presentanti:

- Sintetica descrizione;
- Localizzazione cartografica con riferimento ai siti della Rete Natura 2000: tutti gli interventi sono esterni a SIC e ZPS

SIC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe"
(oltre 2 km di distanza dal confine comunale)



■ ambito di esclusione
"punto n. 8 dell'Allegato A alla DGRV 1400/2017 individuata a seguito del Parere n. 106 del 13/07/2017 e ISTRUTTORIA VINCA 187/2016 (ex numero 6 del paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 299/2014)

□ azioni del PI variante generale per i quali è riconducibile il punto di esclusione n. 23


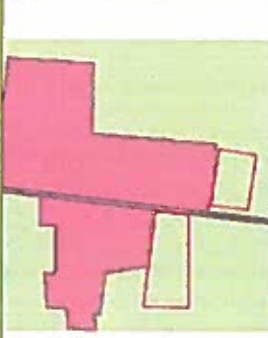


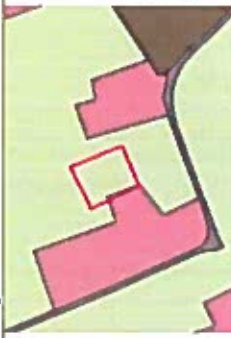

- Verifica dell'eventuale presenza di elementi naturali nell'area interessata dalle previsioni di piano, con eventuale documentazione fotografica;
- Sintetica descrizione delle attività previste dal piano e di come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi di cui al precedente punto.


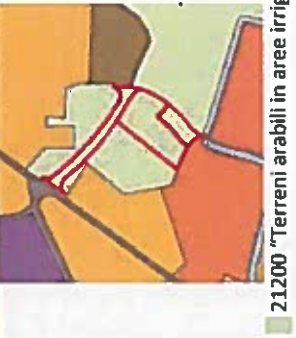


Aggiornamento della zonizzazione


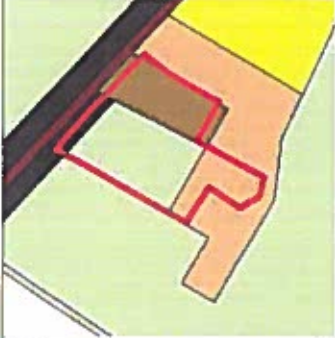


E' stata rivista la previgente zonizzazione del piano: aggiornamento dei numeri, revisione della nomenclatura di zona, ecc	Si tratta di un mero aggiornamento delle voci di legenda, della rappresentazione grafica, dei numeri di zona, ecc. , pertanto tali azioni non determinano effetti differenti e/o aggiuntivi rispetto al piano vigente. Non si riportano gli estratti ortofoto e uso del suolo, né si precede con la verifica della presenza degli elementi naturali
Revisione della zona agricola a partire dalle indicazioni del PAT: le sottozone agricole sono state ripermite in appoggio alle tutele individuate dal PAT	Si tratta di un adeguamento alle tutele del PAT: resta zona agricola come da piano vigente, pertanto tali azioni non determinano effetti differenti e/o aggiuntivi rispetto al piano vigente. Non si riportano gli estratti ortofoto e uso del suolo, né si precede con la verifica della presenza degli elementi naturali


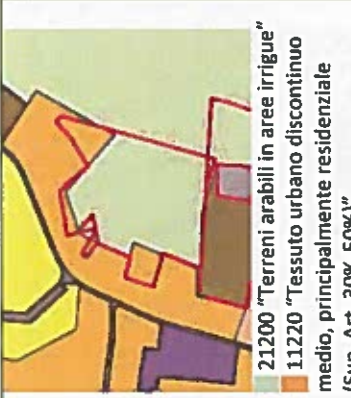




Aggiornamenti vincoli e tutele










Aggiornamenti vincoli	Si tratta di un adeguamento alle tutele del PAT: resta zona agricola come da piano vigente, pertanto tali azioni non determinano effetti differenti e/o aggiuntivi rispetto al piano vigente. Non si riportano gli estratti ortofoto e uso del suolo, né si precede con la verifica della presenza degli elementi naturali
Pianificazione di livello superiore	
Viabilità, ferrovia e fasce di rispetto	
Fragilità	
PIAR: indicazione del tracciato e delle aree di sosta	La variante al Piano degli Interventi si limita a recepire il tracciato e le opere previste dal progetto del PIA-R "Percorsi Cicloturistico della Media Pianura Vicentina"


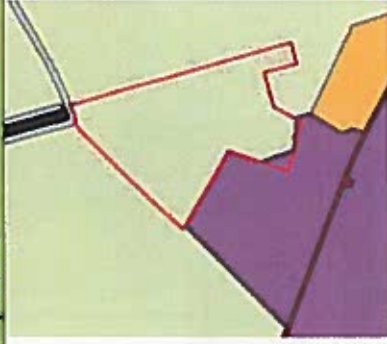



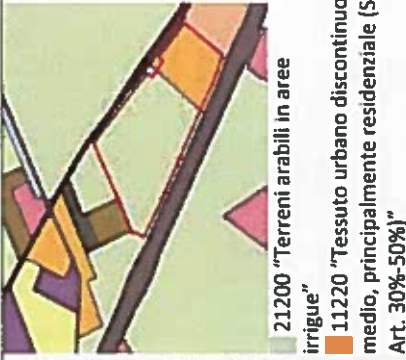
Punto di variante	Ortofoto / Foto	Uso del suolo	Verifica presenza elementi naturali	Descrizione attività	Interferenza con gli elementi naturali presenti
Ambiti di edificazione diffusa					
Ambiti di edificazione diffusa: n. 1		 11320 "Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)" 21200 "Terreni arabili in aree irrigue"	Fossato lungo tra la strada e la zona C1.ed (esterno all'ambito di edificazione) Area agricola: non sono presenti altri elementi puntuali di pregio ambientale	Il PI ammette la realizzazione di due nuovi lotti residenziali per una volumetria massima di 1.800 mc localizzata come da schema 	Non sono presenti elementi naturali significativi. Nessuna interferenza trattandosi di un completamento di un nucleo esistente.
				Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17)	
Ambiti di edificazione diffusa: n. 4		 11320 "Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)" 21200 "Terreni arabili in aree irrigue"	Area agricola: non sono presenti altri elementi puntuali di pregio ambientale	Il PI ammette la realizzazione di due nuovi lotti residenziali per una volumetria massima di 1.800 mc localizzata come da schema 	Non sono presenti elementi naturali significativi. Nessuna interferenza trattandosi di un completamento di un nucleo esistente.
				Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17)	

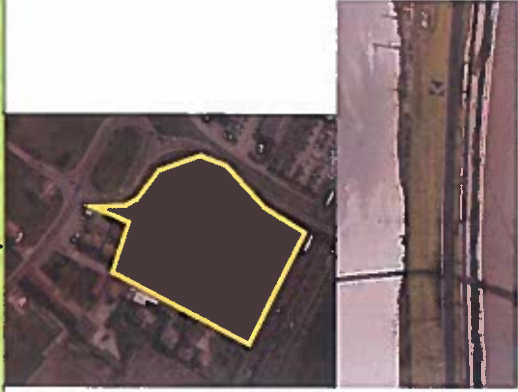
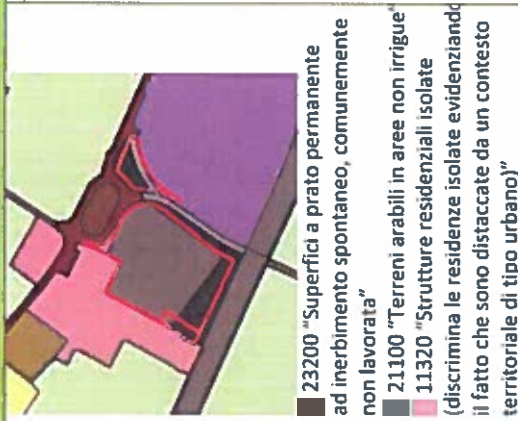
Punto di variante	Ortofoto / Foto	Uso del suolo	Verifica presenza elementi naturali	Descrizione attività	Interferenza con gli elementi naturali presenti
Ambiti di urbanizzazione programmata e zone di espansione - residenziali					
C1/36: modifica delle previsioni del PRG con la riclassificazione da zona C2 a C1		 21200 "Terreni arabili in aree irrigue"	Area agricola: non sono presenti altri elementi puntuali di pregio ambientale Fossato al confine con la zona residenziale a sud	Realizzazione di un lotto residenziale per la volumetria massima di 3.300 mc e realizzazione di un tratto di viabilità già previsto dal Piano vigente, secondo lo schema riportato nelle norme del P.I. Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17)	Non sono presenti elementi naturali significativi ricadenti all'interno dell'ambito di trasformazione. L'interno è localizzato in continuità e a completamento del nucleo centrale di Grumolo delle Abadesse e limitato sul limite esterno da viabilità esistente.
C2/5: conferma della zona di espansione di piano con modifica alla sola organizzazione interna		 21200 "Terreni arabili in aree irrigue" 23100 "C" Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione"	Area agricola: non sono presenti altri elementi puntuali di pregio ambientale Presenza di alberature nella parte di lottizzazione già realizzata	Completamento dell'edificio e delle aree afferenti il Municipio/piazza con la realizzazione di edifici residenziali, aree pertinenziali e parcheggi. Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17)	Non sono presenti elementi naturali significativi. L'interno è localizzato in continuità e a completamento del nucleo centrale di Grumolo delle Abadesse.

<p>C2/9 conferma parziale della zona di espansione residenziale e spostamento della viabilità di progetto</p> 	 <p>21200 "Terreni arabili in aree irrigue" 23100 "Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione" 23200 "Superfici a prato permanente ad inerbimento spontaneo, comunemente non lavorata" 11230 "Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)"</p>	<p>Area agricola con coltivazioni Filari alberati lungo scoline e limiti di proprietà Fossato al limite della strada provinciale</p>	<p>Realizzazione di una lottizzazione residenziale e della viabilità per l'accesso alle aree residenziali di via Facchini.</p> <p>Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17). Anzi, la riduzione dell'ambito di espansione, rispetto alla previgente previsione di piano riduce gli effetti potenziali.</p>	<p>Non sono presenti elementi naturali significativi.</p> <p>L'interno è localizzato in continuità all'edificato di Vancimuglio, è delimitato a nord dalla strada statale.</p>
<p>C2/12: conferma dell'ambito oggetto di PUA con alcune variazioni</p> 	 <p>21200 "Terreni arabili in aree irrigue" 51110 "Fiumi, torrenti e fossi" 11220 "Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)"</p>	<p>Area agricola con coltivazioni Filari alberati lungo scoline e limiti di proprietà</p>	<p>Realizzazione di una lottizzazione residenziale e della viabilità per di collegamento tra Via Villapovera e Via Lampertico con mitigazione (fascia verde) lungo il limite sud della lottizzazione.</p> <p>Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17).</p>	<p>Non sono presenti elementi naturali significativi all'interno dell'ambito di trasformazione.</p> <p>L'interno è localizzato in continuità all'edificato di Sarmego. La prescrizione della realizzazione di una fascia mitigazione a sud mantiene una diversificazione colturale</p>

<p>C2/13: conferma della zona CE con alcune variazioni</p>			<p>Area agricola: non sono presenti altri elementi puntuali di pregio ambientale</p>	<p>Completamento residenziale e servizi collegati alla funzione residenziale.</p> <p>Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17).</p>	<p>Non sono presenti elementi naturali significativi.</p> <p>L'interno è localizzato in continuità e a completamento del nucleo centrale di Grumolo delle Abadesse.</p>
<p>C2/6: conferma della previsione di trasformazione residenziale con volumetria limitata (nel rispetto dei limiti del PAT)</p>			<p>Area agricola con vegetazione arborea e arbustiva lungo gli scoli e limiti di proprietà</p>	<p>Completamento residenziale e servizi collegati alla funzione residenziale.</p> <p>Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17).</p>	<p>Non sono presenti elementi naturali significativi.</p> <p>L'interno è localizzato in continuità e a completamento del nucleo centrale di Grumolo delle Abadesse.</p>
<p>C2/8 conferma della previsione di trasformazione residenziale con volumetria limitata (nel rispetto dei limiti del PAT)</p>			<p>Area agricola con vegetazione arborea e arbustiva lungo gli scoli e limiti di proprietà</p>	<p>Completamento residenziale e servizi collegati alla funzione residenziale.</p> <p>Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17).</p>	<p>Non sono presenti elementi naturali significativi.</p> <p>L'interno è localizzato in continuità e a completamento del nucleo centrale di Grumolo delle Abadesse.</p>

				Area agricola	Realizzazione di una zona di espansione residenziale. Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17).	Non sono presenti elementi naturali significativi La prescrizione della realizzazione di una fascia mitigazione a sud mantiene una diversificazione culturale
C2/18: previsione di una nuova area di espansione residenziale ove localizzare le volumetrie previste dal piano vigente nella zto C2/8 e ora non più attuabili in tale area				Area agricola: non sono presenti altri elementi puntuali di pregio ambientale	Realizzazione di una zona di espansione residenziale. Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17).	Non sono presenti elementi naturali significativi La prescrizione della realizzazione di una fascia mitigazione a sud mantiene una diversificazione culturale
C2/19: previsione di una nuova area di espansione residenziale ove localizzare le volumetrie previste dal piano vigente nella zto C2/8 e ora non più attuabili in tale area				Area agricola: non sono presenti altri elementi puntuali di pregio ambientale	Realizzazione di una zona di espansione residenziale. Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzati nella valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17).	Non sono presenti elementi naturali significativi La prescrizione della realizzazione di una fascia mitigazione a sud mantiene una diversificazione culturale

Punto di variante	Ortofoto / Foto	Uso del suolo	Verifica presenza elementi naturali	Descrizione attività	Interferenza con gli elementi naturali presenti
Ambiti di urbanizzazione programmata e zone di espansione - produttivi					
D2 n. 1 (ex PUA Tergola)			Area agricola: non sono presenti altri elementi puntuali di pregio ambientale	L'attuazione dell'area dovrà avvenire tramite PUA. Le norme del PI prevedono la verifica degli effetti ambientali di tale trasformazione in fase di redazione dello strumento attuativo in quanto le norme del piano non sono sufficientemente dettagliate e non sono si conoscono le tipologie di attività che potranno insediarsi nella zona	
D2 n. 2 (ex PUA Consorzio Artigiani)	  		Area agricola: non sono presenti altri elementi puntuali di pregio ambientale	L'attuazione dell'area dovrà avvenire tramite PUA. Le norme del PI prevedono la verifica degli effetti ambientali di tale trasformazione in fase di redazione dello strumento attuativo in quanto le norme del piano non sono sufficientemente dettagliate e non sono si conoscono le tipologie di attività che potranno insediarsi nella zona	

Punto di variante	Ortofoto	Uso del suolo	Verifica presenza elementi naturali	Descrizione attività	Interferenza con gli elementi naturali presenti
Ambiti di miglioramento della qualità urbana e territoriale					
Area centrale di Vancimuglio: riclassificazione da zona C2 a D3 per attività produttive, commerciali e direzionali		 <p>■ 23200 "Superfici a prato permanente ad inerbimento spontaneo, comunemente non lavorata"</p> <p>■ 21100 "Terreni arabili in aree non irrigue"</p> <p>■ 11320 "Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)"</p>	Area agricola: non sono presenti altri elementi puntuali di pregio ambientale	L'attuazione dell'area dovrà avvenire tramite PUA. Le norme del PI prevedono la verifica degli effetti ambientali di tale trasformazione in fase di redazione dello strumento attuativo in quanto le norme del piano non sono sufficientemente dettagliate e non sono si conoscono le tipologie di attività che potranno insediarsi nella zona	

Punto di variante	Ortofoto	Uso del suolo	Verifica presenza elementi naturali	Descrizione attività	Interferenza con gli elementi naturali presenti
Interventi all'interno del consolidato del PAT e/o entro i margini di flessibilità ammessi					
Interventi entro il consolidato del PAT: B1/15 ampliamento di zona per la realizzazione di un ulteriore lotto		 <p>■ 21200 "Terreni arabili in aree irrigue"</p>	Area agricola interclusa tra ambiti edificati	Realizzazione di una zona di espansione residenziale. Il PI individua puntualmente le azioni previste dal PAT, conseguentemente, non sono previsti fattori di perturbazione differenti da quelle già analizzate nel valutazione precedente (rispetto delle prescrizioni parere 106/17).	Non sono presenti elementi naturali significativi

V. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni sopra espresse la variante non comporta effetti significativi negativi agli elementi della rete Natura 2000.

DATA

11/12/2019

IL DICHIARANTE

Dott. Urbanista Fernando Lucato

Firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.

